

LOVE

Sicilia

Felice
CAVALLARO
CARO GENCHI,
LE INTERCETTAZIONI
TIENILE PER TE

Antonio
INGROIA
ORA VI DICO
COSA PENSO
DI CIANCIMINO JR

Anteprima
Le foto di RAUL BOVA
e MARIA GRAZIA
CUCINOTTA sul set
de "La bella società"

Sicilian
STYLE
PIERO SELVAGGIO
E GIANNI CAMPAGNA,
il ristoratore e il sarto
preferiti dalle
star americane

Non ci resta che RIDDERE

FICARRA & PICONE

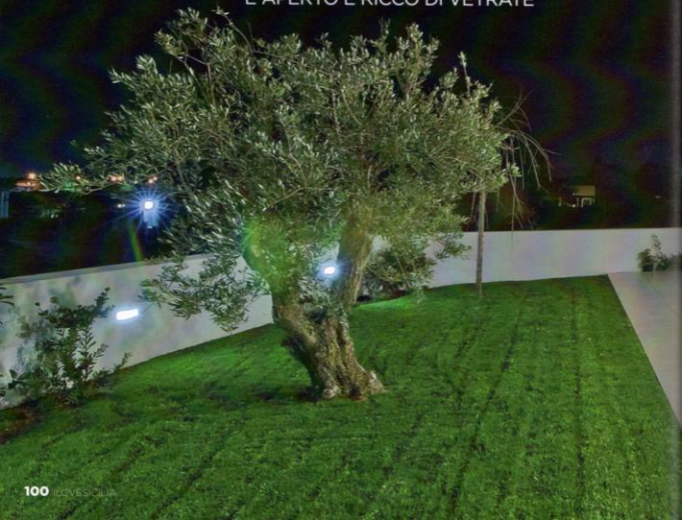
TORNANO A MARZO AL TIMONE DI STRISCIA
MA PRIMA, IN UN'INTERVISTA ESCLUSIVA,
SPIEGANO L'ITALIA DI OGGI:
DA SILVIO ALLE VELINE,
DA ZAMPARINI A CAMMARATA



Una casa **A ZIG ZAG**

Foto © Fabio Gambina

IN UNA ZONA DI RAGUSA
ANCORA VERGINE DAGLI ASSALTI EDILIZI
SORGE UN'ABITAZIONE CONTEMPORANEA,
I CUI PROSPETTI SEGUONO DUE CONFIGURAZIONI.
IL LATO RIVOLTO VERSO LA CITTÀ
RISULTA MOLTO CHIUSO,
MENTRE QUELLO SULLA CAMPAGNA
È APERTO E RICCO DI VETRATE





Sul lato-campagna
il living è
a diretto contatto
con il giardino.
Filtro: le grandi
vetrate realizzate
dalla ditta De Carlo



**IL MODULO COMPOSITIVO
È ORDITO SU UNA GRIGLIA
DI 120X120 CENTIMETRI
UN ELEMENTO REGOLATORE
CHE HA, PERÒ, UNA SUA ECCEZIONE
UNA MAESTOSA VELA IN CEMENTO
CHE, PARTENDO DAL TETTO,
SCENDE ALL'ALTEZZA
DEL PRIMO SOLAIO
CON UN DINAMICO
MOVIMENTO A ZIG-ZAG.**



Dopo un'attenta ricerca, Giovanni e Carolina Brinch, da sempre amanti dell'arte e del design, contattano lo studio

Architrend per realizzare, in una zona di Ragusa ancora vergine dagli assalti edilizi, un'abitazione contemporanea. Il sito ha contribuito parecchio alla configurazione degli spazi, definendo i prospetti secondo due configurazioni: il lato rivolto verso la città risulta molto chiuso, mentre quello sulla campagna ragusana è aperto e ricco di vetrate. Il modulo compositivo è ordito su una griglia regolare di 120x120 centimetri (che ordina spazi ed alzati) riportata nella pavimentazione, nelle dimensioni degli infissi e nei ballatoi. Un elemento regolatore che ha, però, una sua eccezione: intrapreso il viale che conduce alla casa spicca il volume di una maestosa vela in cemento che, partendo dal tetto, scende all'altezza del primo solaio con un dinamico movimento a zig zag, piega sul prospetto contiguo e diventa pensilina tra living ed esterno. Il lato corto presenta una parete interamente realizzata in pietra a "faccia vista" che esternamente dialoga con questa vela e internamente diventa la quinta del living. L'intero blocco, pur trasmettendo la potenza del materiale, si presenta sospeso da terra e separato dal pavimento e dalle pareti tramite longilinee lastre di vetro per dare maggiore tensione strutturale.

Le vetrate scorrevoli danno continuità tra interno ed esterno, dal living c'è un dialogo intenso con la campagna e quindi con il paesaggio. Questo ambiente, a piano terra, è definito da una spazialità compressa, con la zona pranzo e la cucina annessa, per poi dilatarsi nello spazio conversazione a doppia altezza. Sono numerosi gli arredi risalenti al design degli anni Settanta, ormai ricercato modernariato, come le sedie in pelle grigia di Poltronova che servono un tavolo in

L'imperioso cilindro metallico, che segue la parete in pietra per poi intersecare la vela, rappresenta non solo una soluzione formale, ma contiene due canne fumarie ed il pluviale

IL PIANO TERRA È DEFINITO DA UN SPAZIALITÀ COMPRESSA, CON LA ZONA PRANZO E LA CUCINA ANNESSA, PER POI DILATARSI NELLO SPAZIO CONVERSAZIONE A DOPPIA ALTEZZA

acciaio a sostegno di un grande piano in marmo bianco, il tutto illuminato dalle lampade a plafone e sospensione in vetro bianco Antoo di FontanaArte. Ad angolo con la parete in pietra invece è presente un monolite trasparente, la lampada da terra Absalom di Artemide. Il divano e le poltrone in tessuto furono disegnate dall'architetto Mario Marengo, mentre il mobile basso laterale, laccato nero lucido, è lo Sheraton di Acerbis, vincitore nel 1979 del prestigioso Compasso d'oro.

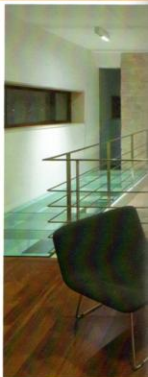
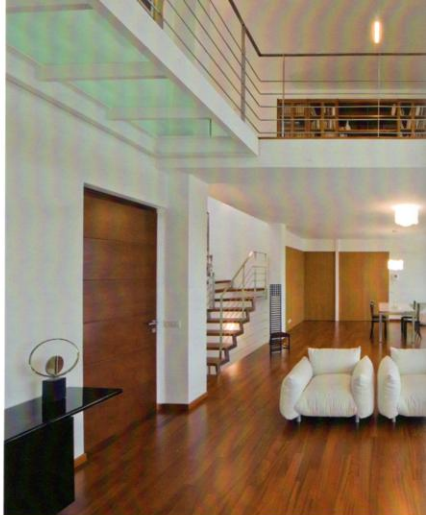
Il pavimento è in longilinei listelli di teak, segno continuo a rafforzare lo sviluppo assiale della casa.

Il soppalco ha una forma ad "U", composto da uno studio con la libreria in noce nazionale di Acerbis e da due ballatoi laterali in acciaio con il pavimento in vetro che affacciano sul salone sottostante. Sono stati scelti i corpi illuminanti a soffitto Net di Viabizzuno verniciati bianchi, un tipo di lampada che potesse dare luce sia anche all'ambiente sottostante.

La cucina è volutamente molto chiusa, interpretata come spazio privato di preparazione del cibo, ma valorizzata da una finestra ad angolo orientata per godere di un panorama assolutamente suggestivo. La porta è a scomparsa e fa parte di un sistema a boiserie in rovere che unisce diverse aperture e contenitori e crea, una volta tutti chiusi, continuità visiva. Il grande pannello a bilico introduce il disimpegno della zona notte dei genitori. Si è scelto di concentrare tutti gli armadi fuori dalle camere, in modo da dare una giustificazione funzionale al corridoio, generalmente mero ambiente di passaggio.

La scala, posta lateralmente rispetto

La parete dove poggia il camino nel piano interrato è illuminato da un lucernale in vetro che, durante il giorno, genera un piacevolissimo effetto luminoso a cascata. La poltrona è la Tabca di Arflex. Il tavolino fa parte della collezione Mondo di Cappellini. Della stessa azienda anche la poltrona Spring inserita sul soppalco





AD ANGOLO CON LA PARETE IN PIETRA È PRESENTE UN MONOLITE TRASPARENTE, LA LAMPADA DA TERRA ABSALOM DI ARTEMIDE. IL DIVANO E LE POLTRONE IN TESSUTO FURONO DISEGNATE DALL'ARCHITETTO MARIO MARENCO, MENTRE IL MOBILE BASSO LATERALE, LACCATO NERO LUCIDO, È LO SHERATON DI ACERBIS



LA SCALA, POSTA LATERALMENTE RISPETTO ALL'ASSE PRINCIPALE DELLA CASA, È UN ELEMENTO VOLUTAMENTE LEGGERO, CON L'UTILIZZO DI STRUTTURA E RINGHIERE MOLTO SOTTILI IN ACCIAIO, LE PEDATE IN TEAK CON IL LATO LUNGO INCLINATO A DARE DINAMICITÀ

all'asse principale della casa, è un elemento volutamente leggero, con l'utilizzo di struttura e ringhiere molto sottili in acciaio, le pedate in teak con il lato lungo inclinato a dare dinamicità. All'ingresso del vano è inserito un oggetto tra arte e design, lo specchio ovale Le Grand Transparent, realizzato da Man Ray per Simon. Una sedia Hill House 1 in frassino tinto nero e seduta imbottita, progettato del 1902 di Charles r. Mackintosh edito da Cassina.

Il piano interrato, di pertinenza dei figli della coppia, ha un patio a garantire

luminosità e respiro. Il grande spazio comune, in continua evoluzione data la giovanissima età della casa, si compone di una parte soggiorno con l'elegante camino progettato, e da una futura protagonista cucina, ad isola.

La sensibilità per l'arte moderna del committente si manifesta anche nel grande numero di piccole statue d'autore distribuite in tutti gli ambienti della casa; così un semplice bagno, pur definito da soluzioni architettoniche interessanti, diventa quasi un piccolo corner musicale. ■

Il legno è il materiale prediletto per gli elementi architettonici e di arredo, realizzati in gran parte su progetto dello studio Architrend.

I pensili della cucina sono in vetro acido bianco, mentre i frontali sono color tortora, come il pavimento.



Credits:

PROGETTO:
Gaetano Manganello
e Carmelo Tumino
Architrend
www.architrend.it

www.acerbisinternati
www.arflex.it
www.artemide.it
www.cappellini.it
www.cassina.it
www.fontanaarte.it
www.poltronova.com
www.simoncollezione
www.viabizzuno.com